

L'omicidio di Angelo Vassallo

Le pressioni di Cagnazzo sul custode giudiziario degli impianti di benzina

► Il racconto della compagna di Ridosso «Si spese per Romolo che ne gestì tre» ► I timori dell'ex pentito: «Sai con chi sono? Se tra sei ore non rientro avvisa i miei figli»



Petronilla Carillo

È la giornata degli interrogatori delegati, quelli fuori regione per Lazzaro Cioffi e Romolo Ridosso già detenuti per altri reati. Dovranno rispondere entrambi all'accusa di omicidio nei confronti del sindaco pescatore Angelo Vassallo avvenuto a Pollica la notte del 5 settembre 2010. Cioffi potrebbe avvalersi della facoltà di non rispondere, Ridosso - ex pentito scafatese difeso dall'avvocato Michele Avino - potrebbe raccontare la propria versione dei fatti. Ex collaboratore di giustizia ritenuto vicino al clan Fezza De Vivo, Ridosso ha sempre fornito racconti discordanti e, assieme al figlio Salvatore, ha sempre cercato di uscire fuori da quel contesto. È la sua compagna, però, Antonella Mosca, a fornire agli inquirenti nel corso degli anni una versione dei fatti che, in parte, combaciava con quella del suo compagno di carcere Eugenio D'Atri, detenuto fuori regione per associazione a delinquere di stampo camorristico e per un omicidio nella zona di Somma vesuviana. Sono loro a raccontare i dettagli di quei giorni, quelli prima dell'omicidio e quelli dopo.

IL SOPRALLUOGO

È Salvatore Ridosso, figlio di Romolo, a raccontare, nel 2014 agli investigatori, del viaggio ad Acciaroli, uno o due giorni prima del delitto Vassallo. Un viaggio sopralluogo per percorrere le «strade» della morte e verificare la presenza di impianti di video-

sorveglianza. Nel corso degli anni, durante le indagini, gli investigatori, coordinati dal procuratore capo Giuseppe Borrelli, hanno poi appurato che i «sopralluoghi» sarebbero stati almeno due. Ma torniamo a quello raccontato dal figlio del boss. In auto, quel giorno, c'erano Salvatore Ridosso (indagato in un altro filone, quello della droga, ma non destinatario di provvedimento cautelare) il padre Romolo e Giuseppe Cipriano, conosciuto come Peppe dell'Odeon. I Ridosso, secondo quanto accertato nel corso delle indagini, avrebbero voluto entrare nel giro degli affari illeciti

di Cipriano dove, per diretta testimonianza della Mosca, vi erano anche i due carabinieri oggi arrestati, Fabio Cagnazzo e Lazzaro Cioffi. Cagnazzo, ribadisce sempre la donna nelle sue testimonianze, con «ruolo dirigenziale». I tre, qualche giorno prima dell'omicidio, raggiunsero la località costiera cilentana perché Peppe dell'Odeon avrebbe dovuto incontrare una persona. Ma, quell'incontro, secondo quanto riferì Salvatore, non ci fu. Ridosso figlio rivelò che, poi, appreso dell'omicidio del sindaco pescatore, lui e il padre si allarmarono perché convinti di essere finiti in

una trappola della persona che li aveva portati ad Acciaroli; loro invece nulla avevano a che fare con il delitto. Quanto ai motivi dell'omicidio, Salvatore Ridosso disse agli inquirenti che Vassallo aveva scoperto un traffico di droga che sarebbe avvenuto, via mare, a bordo di barche che partivano dal porto di Castellammare di Stabia. Lo stupefacente veniva preso nelle zone di Secondigliano da alcuni esponenti del clan Amato-Pagano, caricata sulle imbarcazioni con direzione il porto di Acciaroli. Poi la droga sarebbe stata smerciata in Calabria e in Cilento.

GLI AFFARI

Romolo Ridosso dopo l'omicidio di Vassallo aveva paura. Lo ha raccontato anche la sua compagna Antonella Mosca. Temeva che, essendo informato sui fatti, potesse essere fatto fuori anche lui. Perciò temeva ogni qualvolta veniva chiamato da Cioffi o anche dal «maggior» (Cagnazzo in quel periodo aveva questo grado). Tant'è che si raccomandava con la sua compagna: «Hai capito con chi mi devo vedere? Se entro sei ore non mi vedi tornare avvisa i miei figli». Secondo la Mosca i rapporti tra il compagno e i due carabinieri era stretto non soltan-

to per la comune gestione di un distributore di benzina da parte di Cioffi e di Ridosso ma anche per il rapporto di «muta assistenza», scrive il gip, «apprestata Cioffi e Cagnazzo allo scafatese. Cagnazzo era impegnato in prima persona nella realizzazione di una rete di distributori organizzata da Cioffi intervenendo con un commercialista di Caserta suo amico e amministratore giudiziario di 130 impianti a marchio «Ewa». Secondo Mosca Cagnazzo si era impegnato personalmente affinché il compagno ne avesse in gestione almeno tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sapri, fiamme nella pasticceria del centro paura e danni: «Ma incendio accidentale»

IL CASO

Antonietta Nicodemo

Nel week end uno spaventoso incendio ha tenuto la città con il fiato sospeso. Sabato sera improvvisamente le fiamme hanno divorato il laboratorio della nota pasticceria artigianale "L'angolo del dolce", nella centralissima via Kennedy, di fronte alla caserma della compagnia dei carabinieri. A richiamare l'attenzione dei residenti, sono state soprattutto le esplosioni che hanno rotto il silenzio della tranquilla serata. Tutto è accaduto intorno alle 23. Fino all'arrivo dei vigili del fuoco del distaccamento di Policastro non è stato possibile alcun intervento, troppo alte e intense le fiamme per provarle a spegnerle senza mezzi adeguati. Il timore è che potessero verificarsi anche altre esplosioni. Secondo i primi accertamenti dei caschi rossi, l'incendio sarebbe stato causato da un corto circuit-

to partito da uno delle attrezzature interna al laboratorio, che affaccia su un balconcino dove erano depositati dei cartoni, che in un istante hanno preso fuoco. Con l'ausilio anche di un'autobotte, i pompieri sono riusciti a domare rapidamente le fiamme, evitando che si estendessero nella saletta del bar pasticceria e alla palazzina in cui è attivo il noto locale. Il timore dei residenti è che l'incendio, se non bloccato in tempo, potesse raggiungere la vicina cabina del gas metano. Il

rogo ha provocato ingenti danni alla pasticceria e bruciato in parte il balcone sovrastante quello del laboratorio. Sul posto sono giunti anche i carabinieri che attendono la relazione dei caschi rossi per definire le cause e le eventuali responsabilità di terzi. Ma i primi rilievi confermerebbero la natura accidentale dell'incendio. La notizia ha fatto immediatamente il giro della città dove "L'angolo del dolce" è molto frequentato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cinema

Salerno

Cinema Teatro delle Arti

Via Pio XI n. 45 - 089/221807-

Fatima

Via Madonna di Fatima, 3 - 089/721341

San Demetrio

Via Dalmazia, 4 - 089/220489

The Space Cinema Salerno

Via A. Bandiera

Il ragazzo dai pantaloni rosa	Sala 1	15.50	€ 6,20
Terrifier 3 VM 18	Sala 1	18.35-21.30	€ 6,20
Uno Rosso	Sala 2	14.35-17.30-20.25	€ 6,20
Parthenope	Sala 3	17.50-21.00	€ 6,20
Terrifier 3 VM 18	Sala 3	14.55	€ 6,20
Fino alla fine	Sala 4	14.50	€ 6,20
Interstellar (riedizione)	Sala 4	17.40-21.20	€ 6,20
10° anniversario	Sala 4	17.40-21.20	€ 6,20
Flow - Un mondo da salvare	Sala 7	14.30	€ 6,20
Longlegs VM 14	Sala 7	22.35	€ 6,20
The Substance VM 14	Sala 7	19.25	€ 6,20
Venom - The Last Dance	Sala 7	16.45	€ 6,20
Il ragazzo dai pantaloni rosa	Sala 8	19.15	€ 6,20
Parthenope	Sala 8	22.00	€ 6,20

Un'avventura spaziale. Un film dei Looney Tunes	Sala 8	14.40-17.00	€ 6,20
Berlinguer	Sala 9	16.10	€ 6,20
La grande ambizione	Sala 9	19.05-22.20	€ 6,20
Terrifier 3 VM 18	Sala 10	14.20	€ 6,20
Buffalo Kids	Sala 10	16.35	€ 6,20
Parthenope	Sala 10	19.50	€ 6,20
Stop Making Sense	Sala 10	22.10	€ 6,20
40° anniversario	Sala 10	22.10	€ 6,20
Venom - The Last Dance	Sala 11	14.20	€ 6,20
Berlinguer	Sala 11	17.10	€ 6,20
La grande ambizione	Sala 11	20.00	€ 6,20
Fino alla fine	Sala 11	20.00	€ 6,20
Interstellar (riedizione)	Sala 11	20.00	€ 6,20
10° anniversario	Sala 11	20.00	€ 6,20

Alambra	Piazza Eugenio Abbrò, 5 - 089/342089
Chiuso	

Cine Teatro Italia

Etterno visionario	Sala Italia	17.30-19.45	€ 6,20
Fino alla fine	Sala Italia	22.00	€ 6,20
Parthenope	Sala Europa	18.00-21.00	€ 6,20

Giffoni Valle Piana		
Galileo Galilei		
■ AC ■ PH	Piazza Giffoni Film Festival, 1 - 089/802346	
Berlinguer - La grande ambizione	19.00-21.15	€ 5,00

<

Lagonegro

Nuovo Cinema Iris

Il ragazzo dai pantaloni rosa	17.00
Parthenope	19.15
Terrifier 3 VM 18	21.30

Marina di Camerota

Bolivar		
AC	Via Bolivar - 0974/932279	
Buffalo Kids	17.00	€ 6,00
Parthenope	19.00-21.15	€ 6,00

Nocera Inferiore

Sala Roma	Via Sellitti, 24 - 081/5170175
Parthenope	18.30
Terrifier 3 VM 18	21.00

Pagani

Pagina	
Multisala La Fenice	
[■ AC ■ PH]	Via Marconi - 081/916896
Il ragazzo dai pantaloni rosa	Sala 1 17.00 € 9,00

Parthenope Digitale	Sala 1	19.00-21.30	€ 9,00
Berlinguer - La grande ambizione	Sala 2	17.15-19.30	€ 9,00
Terrifier 3 Digitale VM 18 18+	Sala 2	22.00	€ 9,00

Pellezzano

Cinema Teatro Charlot	piazza Don Gerardo Fiore, via Fravita, 8408 - 089/2593359
Riposo	Sala Charlot

PolICASTRO Bussentino

Tempio del popolo		
[■ PC]		Via Duomo - 3383096807
Berlinguer - La grande ambizione	19.00	€ 7,00
Venom - The Last Dance	21.00	€ 7,00

Pontecagnano Faiano

CineMaximall

■ AC ■ PH ■ DD

Via Pacinotti c/o Centro Comm.le Maximall - 089/384918

Uno Rosso	Sala 1	16.30	€ 7,00
Terrifier 3 VM 18	Sala 1	19.00-21.30	€ 7,00

Sala Consilina

Adriano	Via Roma - 0975/22579
Riposo	